

Foligno



**TANTI I TRUCCHI
MESSI IN CAMPO
PER RAGGIUNGERE
I BERSAGLI
CHE ORA INIZIANO
A REAGIRE**

ENRICO FERMI
School & College System

contatti@fermi.it www.fermi.it 800050980

Fax: 075/5730282
e-mail: foligno@ilmessaggero.it



Martedì 16 Maggio 2017
www.ilmessaggero.it

Truffe agli anziani soli le vittime battono i balordi

►Sabato un convegno dello Spi Cgil farà il punto della situazione

►«Così ci si può difendere da abili malviventi che estorcono soldi»

L'EMERGENZA

Truffe in danno di anziani, soprattutto di quelli che vivono soli in casa: le vittime si fanno più scaltre e sono tempi duri per i balordi. Ne sono un esempio gli ultimi episodi con la tecnica dello specchio che hanno visto i bersagli delle attenzioni dei balordi vanificare le intenzioni degli abili malviventi. Dopo, infatti, aver simulato l'incidente e quindi aver rincorso la controparte per estorcere denaro con la scusa di saldare in contanti il danno, le stesse vittime hanno detto di voler far intervenire le forze dell'ordine. E' bastato quel semplice riferimento per far fuggire i malintenzionati.

LE TECNICHE

Le tecniche impiegate dai balordi per colpire gli anziani, spesso in particolare quelli che vivono soli in casa, vanno sia dal già citato espediente dello specchio rotto, passando per i falsi incidenti fino ad arrivare al finto avvocato con al seguito un falso appartenente alle forze dell'ordine che chiede denaro alla vittima per "liberare" un figlio o un parente trattenuto in non meglio precisati uffici delle forze dell'ordine. Nel mezzo c'è poi l'altra tecnica di consigliare alla vittima adescata al momento, in questo caso una donna, una particolare crema per ridare vivacità alle mani apparentemente screpolate. In quel frangente viene fatto provare una sorta di campione della "pozione miracolosa" e quando il malvivente, uomo o donna cambia poco, la massaggia sulle mani del bersaglio le toglie abilmente gli anelli che porta alle dita.

PREVENZIONE

A livello di prevenzione e repressione dei reati, in particolare di quelli verso gli anziani, come appunto le truffe di cui si parla, le forze dell'ordine fanno già tanto. Soprattutto a livello informativo verso la popolazione con particolare attenzione alle fasce più deboli ed anche dal punto di vista operativo riuscendo sempre più spesso a



Anziani sempre più nel mirino di abili truffatori

contrastare l'azione dei malviventi. Ed anche in questo caso risulta davvero importante la collaborazione tra cittadini carabinieri, polizia e tutte le forze di polizia. Una segnalazione in numeri di emergenza, infatti, è un valido contributo IL SUMMIT Intanto proseguono le iniziative di informazione destinate alla cittadinanza. "Come di-

fendersi dalle truffe" è infatti il titolo dell'assemblea pubblica in programma sabato 20, dalle 9.30, negli spazi della Sala Fittaioli del Palazzo Comunale in piazza della Repubblica a Foligno. L'ha organizzato la Cgil Spi Lega Foligno con il patrocinio del Comune. Parteciperanno: Libero Luchini (segretario regionale Silp-Cgil), Graziano

Massoli (segretario provinciale Spi-Cgil), Alessandro Petrucci (segretario Federconsumatori Umbria), Maura Franquillo (assessore comunale ai servizi sociali). L'incontro sarà coordinato da Bernardo Baldoni (segretario Lega Intercomunale Spi-Cgil).

Giovanni Camirri
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La protesta

«Stop ai rifiuti abbandonati vicino al cimitero»

Degrado urbano, non c'è più rispetto nemmeno per il cimitero. Accade infatti che l'abbandono dei rifiuti, già segnalato nelle scorse settimane da Il Messaggero, nella zona del cimitero centrale, pare non avere limiti. Non più soltanto immondizia, detriti e inerti, ma, come segnalato da una cittadina attraverso i social network, adesso s'è raggiunto davvero il limite. C'è stato infatti che ha lasciato vicino al cimitero addirittura un divano, che risulterebbe anche in discreto stato, e si possono trovare anche spor-

telli di autovetture di un modello che appare abbastanza recente. Alla base di tutto c'è la conservazione dei luoghi, il necessario senso civico, e il senso di comunità che riguarda anche il dovuto rispetto verso i defunti. Pare, però, che sempre più persone che si segnalano per la mancanza di questi basilari elementi di civiltà scelgano l'abbandono incondizionato di ciò che ingombra gettandolo dove capita. Brutte abitudini, davvero, che non danno una buona immagine di una città che nel complesso funziona e

che per colpa di pochi deve fare i conti con ciò che questi causano in danno di tutti. La speranza è che episodi del genere non accada più, ma visti gli ultimi che riguardano i casonetti dedicati ai bisognini dei cani, c'è poco da esser allegri. Alcuni, infatti, li hanno trasformati in cestini rifiuti quando, invece, la loro funzione, ricordata sia con immagini che con scritti è deputata alla messa a disposizione di sacchetti e contenitori destinati alla raccolta della popò di fi-



Il bozzetto dell'infiorata

Un'infiorata speciale per il Capo dello Stato

IL PROGETTO

SPELLO Venerdì 19 la città di Spello avrà l'onore di ospitare il presidente della Repubblica italiana Sergio Mattarella in visita ai mosaici della Villa romana di Sant'Anna. Per l'occasione, il Consiglio Direttivo dell'Associazione Le Infiorate di Spello ha deciso di realizzare una piccola infiorata (circa 3x3 m) all'interno della struttura dei mosaici.

L'OMAGGIO

L'omaggio degli infioratori al presidente della Repubblica sarà espresso con la raffigurazione di una pattuglia delle frecce tricolori in una sua spettacolare esibizione. Nel raccontare il tramandarsi da padre in figlio di una tradizione secolare come quella delle infiorate di Spello, il quadro vuole sottolineare anche l'importanza del trasmettere alle generazioni future l'amore per il proprio Paese e la cura per i suoi beni storici, artistici e culturali. Nell'infiorata dedicata a Sergio Mattarella è rappresentato il logo delle Infiorate di Spello e, sullo sfondo, sono raffigurati i mosaici della villa romana; il filo conduttore che unisce i due elementi è il lavoro certosino con cui vanno sistemate da un lato le tessere del mosaico e dall'altro i petali dei fiori nella realizzazione delle infiorate. Completa il disegno, sullo sfondo, la rappresentazione della città di Spello. Nelle fasi prece-

deni la visita a Spello il Capo dello Stato sarà a Foligno alla XXV Conferenza di Etica ed Economia organizzata da Nemetria. La Conferenza sarà una occasione davvero speciale visto che interverrà il Presidente della Repubblica che sarà accolto all'Auditorium di San Domenico, in occasione appunto del 25esimo anniversario di Nemetria fondata da Leonello Radi. Il Presidente Mattarella sarà il quarto Capo dello Stato ad intervenire a Nemetria. Prima di Lui Francesco Cossiga, Oscar Luigi Scalfaro, Carlo Azeglio Ciampi. Tredici, invece, i premi Nobel che hanno partecipato alle Conferenze in questi 25 anni e con loro anche personalità di spicco dell'imprenditoria tra cui Giani Agnelli, Alessandro Benetton, Giovanni Inghirami solo per citarne alcuni. Etica ed Economia maggio sarà aperta dai saluti della presidente della Regione Cacioppo Marini, quindi del sindaco Nando Mismetti cui seguirà la relazione introduttiva di Giuseppe De Rita, presidente del Censis e Nemetria.

Gio.Ca.

**IL PRESIDENTE
MATTARELLA
SARÀ A FOLIGNO
PER NEMETRIA
E PONDRÀ
ALLA COLONIA JULIA**

«La città dedichi un luogo o un monumento a Barbanera»

IL PUNTO

Un pomeriggio interamente dedicato allo storico Almanacco Barbanera. Così Rotary Club Foligno e Club Unesco Foligno e Valle del Clitunno hanno scelto di rendere "Omaggio al Barbanera" - questo il titolo dell'iniziativa - a seguito dell'ingresso del lunario folignate nella prestigiosa "Memoria del Mondo" dell'Unesco. Un atteso riconoscimento che ha conquistato notorietà internazionale al Barbanera e alla città che da 255 lo pubblica. L'evento, che ha visto la partecipazione della Fondazione Barbanera 1762, è stato al centro di una conviviale rotariana accolta al Delfina Palace Hotel dove il fenomeno Barbanera, la sua storia e la sua attualità sono stati affidati alle relazioni di due illustri studiosi, Elisa Marrazzi, università di Milano e Piero Lai, poeta e saggista. Non è mancato poi il risvol-

to ludico con "Intervista al Barbanera", piccola farsa opera dell'avv. Luciano Cicioni, curata da Mauro Formica e affidata alla recitazione di Loretta Ottaviani e Massimo Pergolesi. Grande apprezzamento per la relazione della dott.ssa Marrazzi "Barbanera, storia di un longseller". Ad aprire le relazioni il saluto del vicepresidente del Rotary avv. Salvatore Ferocino, il prof. Luigi Sensi e l'intervento della vicesindaca del Comune di Foligno Rita Barbetti: "Il nostro Barbanera - ha commentato - onora tutti noi, onora la nostra città per la sua storia e per il riconoscimento Unesco. Teniamo la stessa strada per l'editio princeps della Divina Commedia". Ma a sentire la presidente del Club Unesco Foligno e Valle del Clitunno Gabriella Righi, pure per Barbanera non sembrerebbe finita qui. Da lei l'invito a che "Foligno dedichi al suo Barbanera una piazza, una via, oppure una targa, un monumento".

L'integrazione degli ospedali diventa confronto

SANITÀ

Si chiama "Sanità insieme è meglio" e riguarda l'avvio della partecipazione inerente la collaborazione tra gli ospedali di Foligno e Spoleto sotto l'egida della Regione e della Usl 2. L'appuntamento è a Trevi, il 24 maggio alle 17 negli spazi del Complesso Museale San Francesco. I saluti saranno portati dal sindaco di Trevi Bernardino Sperandio, da quello di Foligno Nando Mismetti e dal primo cittadino di Spoleto Fabrizio Cardarelli. Nell'occasione ci sarà anche la

presentazione del contributo dei tecnici che sarà curato da Enzo Ercolani, Antonella Esposito, Alessandro Laureti, Giorgio Nicolici, Giancarlo Nizzi, Daniele Pinaglia. Si passerà poi all'approfondimento dell'ipotesi di progetto a cura di Imolo Fiaschini, direttore generale della Usl Umbria 2 e dei tecnici della Usl Umbria 2. Le conclusioni saranno tirate da Luca Baberini, assessore regionale Salute, Coesione Sociale e Welfare. Si tratta di una iniziativa importante da diversi punti di vista. Primo fra tutti quello della collaborazione, oggi più che mai necessaria,



L'ospedale di Foligno

tra territori. Ma c'è pure l'aspetto, anche questo primario, dell'avvio della partecipazione su un punto essenziale, quale è quello della collaborazione degli ospedali San Giovanni Battista di Foligno e San Matteo degli Infermi di Spoleto, che da tempo è al centro di un dibattito piuttosto vivace in seno al quale si chiede pari dignità e non trattamenti diversi tra territori. Come evolverà la questione lo si potrà capire meglio solo prendendo parte a questo incontro promosso a Trevi.

Gio.Ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA